



Consiglio di Amministrazione Piquadro S.p.A.
Approvato il progetto di bilancio di esercizio al 31 marzo 2021
e il bilancio consolidato al 31 marzo 2021

- **Fatturato consolidato** relativo all'esercizio chiuso al 31 marzo 2021, pari a **113,5 milioni di Euro** (-25,5% rispetto all'esercizio fiscale chiuso al 31 marzo 2020);
- **EBITDA: 10,5 milioni di Euro** (13,0 milioni al 31 marzo 2020);
- **EBITDA *adjusted*¹: (1,87) milioni di Euro** contro 0,5 milioni al 31 marzo 2020;
- **EBIT: (4,7) milioni di Euro** in miglioramento di circa 2 milioni di Euro rispetto al dato negativo di (6,7) milioni al 31 marzo 2020;
- **EBIT *adjusted*¹: (5,6) milioni di Euro**, negativo e pari a (3,4) milioni di Euro al 31 marzo 2020;
- **Risultato Netto Consolidato: (5,8) milioni di Euro**; in miglioramento di circa 1,9 milioni rispetto al dato registrato al 31 marzo 2020 negativo e pari a (7,7) milioni di Euro;
- **Posizione Finanziaria Netta: negativa e pari a (41,1) milioni di Euro** comprensivo di circa 53,5 milioni di Euro di debiti finanziari derivanti dall'applicazione dell'IFRS 16;
- **Posizione Finanziaria Netta *adjusted*¹: positiva e pari a 12,3 milioni di Euro.**

Silla di Gaggio Montano, 15 giugno 2021 – Piquadro S.p.A., società attiva nell'ideazione, produzione e distribuzione di articoli di pelletteria, ha approvato in data odierna il progetto di bilancio relativo all'esercizio 1 aprile 2020 – 31 marzo 2021 e il bilancio consolidato al 31 marzo 2021.

Il Bilancio consolidato chiuso al 31 marzo 2021 ha registrato un fatturato pari a pari a 113,5 milioni di Euro, in flessione del 25,5% rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente chiuso a 152,2 milioni di Euro. I risultati di vendita del periodo sono stati duramente influenzati dalle misure introdotte dalle autorità pubbliche e governative dei Paesi colpiti dall'emergenza volte al contenimento della diffusione del virus "Covid-19".

La tabella che segue indica la scomposizione dei ricavi delle vendite consolidati per *brand*, espressi in migliaia di Euro, per l'esercizio chiuso al 31 marzo 2021 e raffrontati con l'esercizio chiuso al 31 marzo 2020:

Ripartizione dei ricavi per brand

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Ricavi delle vendite 31 marzo 2021	%(*)	Ricavi delle vendite 31 marzo 2020	%(*)	Var. % 21 vs 20
PIQUADRO	46.603	41,1%	71.954	47,3%	(35,2%)
THE BRIDGE	19.318	17,0%	26.674	17,5%	(27,6%)
LANCEL	47.556	41,9%	53.599	35,2%	(11,3%)
Totale	113.477	100,0%	152.227	100,0%	(25,5%)

(*) Incidenza percentuale rispetto ai ricavi delle vendite

¹ Con l'introduzione del nuovo principio contabile IFRS 16, a partire dal 1° aprile 2019, viene introdotto un nuovo trattamento contabile delle locazioni, che genera un significativo effetto su EBITDA, EBIT, Capitale investito netto, Posizione Finanziaria netta e Flusso di cassa generato dall'attività operativa. Per questo motivo, nel presente comunicato vengono anche riportati i saldi "*adjusted*" delle suddette grandezze al fine di rendere maggiormente comparabili, anche da un punto di vista industriale, i dati del 31 marzo 2021 con quelli dei periodi precedenti.



Con riferimento al marchio **Piquadro**, i ricavi registrati nell'esercizio fiscale 2020/2021 chiuso al 31 marzo 2021 risultano pari a **46,6 milioni** di Euro in diminuzione del 35,2% rispetto all'analogo periodo chiuso al 31 marzo 2020; tale diminuzione è stata influenzata principalmente dalle chiusure dei negozi della rete distributiva del marchio e dalla mancanza di traffico. Il canale *e-commerce* ha, invece, registrato un risultato in **incremento** del **21,1%** rispetto all'analogo periodo chiuso al 31 marzo 2020.

Con riferimento al marchio **The Bridge**, i ricavi registrati nell'esercizio fiscale 2020/2021 chiuso al 31 marzo 2021 risultano pari a **19,3 milioni** di Euro in diminuzione del 27,6% rispetto all'analogo periodo chiuso al 31 marzo 2020; tale decremento è stato fortemente impattato dalle chiusure dei negozi e dall'assenza dei flussi turistici nel periodo.

Il canale *e-commerce* ha, invece, registrato un risultato in **incremento** del **70,2%** rispetto all'analogo periodo chiuso al 31 marzo 2020.

I ricavi delle vendite realizzati dalla **Maison Lancel** registrati nel nell'esercizio fiscale 2020/2021 chiuso al 31 marzo 2021, sono pari a **47,6 milioni** di Euro in flessione del 11,3% rispetto all'analogo periodo chiuso al 31 marzo 2020; tale decremento è stato impattato dalle chiusure dei negozi nel periodo.

Il canale *e-commerce* ha, invece, registrato un risultato in **incremento** del **171,2%** rispetto all'analogo periodo chiuso a marzo 2020.

La tabella che segue indica, in migliaia di Euro, la scomposizione dei ricavi netti per area geografica:

Ripartizione dei ricavi per area geografica

(in migliaia di Euro)	Ricavi delle vendite 31 marzo 2021	%(*)	Ricavi delle vendite 31 marzo 2020	%(*)	Var. % 21 vs 20
Italia	49.853	43,9%	76.165	50,0%	(34,5%)
Europa	57.706	50,9%	71.975	47,3%	(19,8%)
Resto del Mondo	5.918	5,2%	4.087	2,7%	44,8%
Totale	113.477	100%	152.227	100,0%	(25,5%)

(*) Incidenza percentuale rispetto ai ricavi delle vendite

Dal punto di vista geografico il Gruppo Piquadro ha registrato, al 31 marzo 2021, un fatturato di **49,9 milioni** di Euro nel **mercato italiano** pari al 43,9% del fatturato totale di Gruppo (50,0% delle vendite consolidate al 31 marzo 2020 in diminuzione del 34,5% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio 2019/2020).

Nel mercato europeo il Gruppo ha registrato, al 31 marzo 2021, un fatturato di **57,7 milioni** di Euro, pari al 50,9% delle vendite consolidate (47,3% delle vendite consolidate al 31 marzo 2020) in flessione del 19,8% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio 2019/2020.

Nell'area geografica extra europea (denominata "Resto del mondo") il Gruppo Piquadro ha registrato, al 31 marzo 2021, un fatturato di **5,9 milioni** di Euro, pari al 5,2% delle vendite consolidate (2,7% delle vendite consolidate al 31 marzo 2020) in **incremento** del **44,8%** rispetto allo stesso periodo dell'esercizio 2019/2020.

Il Gruppo Piquadro ha registrato nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2021 un EBITDA positivo di circa 10,5 milioni di Euro in diminuzione di circa 2,5 milioni rispetto al dato registrato al 31 marzo 2020.

L'EBITDA *adjusted*¹, definito come EBITDA al netto degli impatti derivanti dall'applicazione dell'IFRS16, risulta negativo e pari a (1,87) milioni di Euro rispetto al dato positivo di 0,5 milioni di Euro registrato nel corso dell'esercizio al 31 marzo 2020.



L'EBITDA *adjusted*¹ del marchio Piquadro nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2021 è pari a 0,3 milioni di Euro (verso 6,9 milioni di Euro del 31 marzo 2020); l'EBITDA *adjusted*¹ del marchio The Bridge nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2021 è negativo e pari a (41) migliaia di euro (positivo e pari a 1,4 milioni di Euro al 31 marzo 2020); l'EBITDA *adjusted*¹ della Maison Lancel nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2021 è pari a (2,2) milioni di euro contro i (7,8) milioni di Euro del 31 marzo 2020.

Il Gruppo Piquadro ha registrato nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2020 un EBIT di circa (4,7) milioni di euro in miglioramento di circa 2 milioni di euro verso il dato registrato al 31 marzo 2020, negativo, e pari a (6,75) milioni di Euro.

L'EBIT *adjusted*¹, definito come EBIT al netto degli impatti e dal processo di *impairment* derivanti dall'applicazione dell'IFRS 16, risulta negativo e pari a (5,6) milioni di Euro in diminuzione di circa 2,2 milioni di Euro rispetto a quanto registrato al 31 marzo 2020 (negativo e pari a (3,4) milioni di Euro).

Il Gruppo Piquadro ha registrato nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2021 un Risultato Netto di Gruppo di circa (5,8) milioni di Euro in miglioramento di circa 1,9 milioni verso quanto registrato al 31 marzo 2020.

La Posizione finanziaria Netta del Gruppo Piquadro, nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2021, è risultata negativa e pari a 41,1 milioni di Euro. L'impatto dell'applicazione del principio contabile IFRS 16 è stato pari a circa 53,5 milioni di Euro con segno negativo.

La Posizione finanziaria Netta *adjusted*¹, del Gruppo Piquadro, positiva e pari a circa 12,3 milioni di Euro, si confronta con il dato positivo di 17,5 milioni di Euro della posizione finanziaria netta *adjusted*¹ registrata al 31 marzo 2020. La variazione della Posizione finanziaria Netta *adjusted*¹ è stata inoltre determinata da investimenti in immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie per circa 2,5 milioni di Euro, e da un free cash-flow negativo di circa 2,7 milioni di Euro.

“I risultati del Gruppo hanno risentito della pandemia anche nell'ultimo trimestre dell'esercizio ma, nonostante un calo complessivo del fatturato per oltre 38 milioni di euro, la contrazione dell'Ebitda si è fermata a soli 2,5 milioni di euro, grazie alla rapidità con la quale è stata ottimizzata la struttura dei costi e l'efficacia del rilancio della Maison Lancel, peraltro, ancora in atto” commenta Marco Palmieri, Presidente e Amministratore Delegato del Gruppo Piquadro. “Il fatturato di Lancel è sceso dell'11% ma le vendite online sono aumentate del 170% e sono stati aperti 4 negozi in Asia quasi raddoppiando il fatturato nella regione. L'Ebitda negativo è passato da 7 a 2 ml di euro nell'esercizio in corso e abbiamo ragione di credere che chiuderà in positivo l'esercizio in corso. Con un +70% - continua Palmieri – anche The Bridge ha beneficiato di un aumento del business online e ha iniziato ad espandersi in Asia. Piquadro, come brand Travel and Business, ha risentito maggiormente del calo delle vendite ma è riuscito a mantenere un Ebitda positivo. Il management – conclude Palmieri - si è impegnato nel realizzare un profondo cambiamento organizzativo che confidiamo si trasformi a breve in una crescita delle vendite e marginalità. Il Gruppo rimane solido, con una posizione finanziaria netta (ex IFRS16) positiva che consente di programmare investimenti ed espansione. I segnali dei primi mesi dell'anno fiscale in corso ci danno ragione di credere in una considerevole crescita di tutti e tre i brand nel primo trimestre. Pur nell'incertezza generale, siamo fiduciosi in un ritorno al profitto già in questo esercizio, avendo anche concluso il turnaround finanziario della Maison Lancel, straordinario brand sul quale puntiamo per un incremento importante dei risultati del Gruppo nei prossimi anni.”

Risultati della Capogruppo Piquadro S.p.A.

La Capogruppo ha registrato ricavi netti di vendita nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2021 pari a circa **46,1 milioni di Euro** in **diminuzione del 33,8%** rispetto ai ricavi registrati nell'esercizio precedente (69,7 milioni di Euro al 31 marzo 2020). L'andamento dei ricavi della Piquadro SpA è stato



severamente influenzato dalle misure introdotte dalle autorità pubbliche e governative dei Paesi colpiti dall'emergenza volte al contenimento della diffusione del virus "Covid-19".

L'**EBITDA** della Capogruppo si attesta a circa 3,3 milioni di Euro al 31 marzo 2021, (10,39 milioni di euro al 31 marzo 2020).

L'**EBIT** della Capogruppo al 31 marzo 2021 risulta negativo e pari a (1,6) milioni di Euro (positivo e pari a 4,09 milioni di Euro al 31 marzo 2020).

Il **Risultato netto** registrato dalla Capogruppo nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2021 risulta negativo e pari a circa (1,79) milioni di Euro (positivo e pari a circa 3,4 milioni di Euro al 31 marzo 2020).

La **Posizione Finanziaria Netta** della Capogruppo al 31 marzo 2021, negativa e pari a 28,6 milioni di Euro, e risulta in linea con l'indebitamento registrato al 31 marzo 2020, negativo e pari a 28,2 milioni di Euro al 31 marzo 2020.

La **Posizione Finanziaria Netta adjusted** della Capogruppo al 31 marzo 2021 risulta negativa per 12,9 milioni di Euro, sostanzialmente allineata al 31 marzo 2020 che era negativa e pari a 13,6 milioni di Euro.

COVID-19

La pandemia "Covid-19" diffusasi a partire da gennaio 2020 in Cina ed in Asia prima, e da febbraio e marzo 2020 in Europa ed America poi, nonché le conseguenti misure introdotte dalle autorità pubbliche e governative dei Paesi colpiti dall'emergenza volte al contenimento della diffusione del virus hanno avuto un impatto molto grave sulla vita personale e professionale delle persone e, naturalmente, delle società nel corso di tutto il 2020.

La situazione di emergenza ed incertezza globale così come, conseguentemente, gli effetti della pandemia sulla performance economica del Gruppo Piquadro, si sono manifestati durante tutto l'esercizio fiscale 2020/2021.

Anche i primi mesi del 2021 sono stati caratterizzati dall'intervento delle autorità governative dei Paesi colpiti dalla pandemia che ha comportato tra l'altro, il divieto e/o la limitazione alla mobilità e circolazione delle persone, e la chiusura delle attività commerciali e di vendita al pubblico (cd. *lockdown*), impattando in modo negativo sui flussi turistici in tutto il mondo e, conseguentemente, sull'andamento del mercato, determinando la chiusura della maggior parte della rete distributiva del Gruppo Piquadro.

Peraltro, l'inizio del 2021 ha coinciso però– oltre che con il proseguimento dell'emergenza epidemiologica – anche con l'inizio della campagna vaccinale "anti Covid-19", nella gran parte del mondo, tra cui l'Unione Europea, i cui risultati sembra stiano avendo effetti molto positivi sul rallentamento del contagio e quindi sul ritorno a situazioni non emergenziali.

Il Gruppo Piquadro sin dall'inizio dell'emergenza sanitaria, ha immediatamente affrontato il nuovo e difficile scenario, conformandosi a tutte le prescrizioni previste dal Governo italiano e dai governi e dalle autorità pubbliche dei Paesi in cui il Gruppo Piquadro opera, attivando misure eccezionali volte alla massima tutela della salute dei propri dipendenti e collaboratori, nonché a quella della propria immagine, quali il ricorso al lavoro da remoto, l'applicazione di misure di distanziamento sociale, l'adozione di dispositivi di protezione individuale e procedure di igienizzazione dei locali, garantendo, allo stesso tempo, la continuità operativa nei limiti ovviamente delle disposizioni di legge straordinarie imposte nelle diverse giurisdizioni. Tutte queste cautele, naturalmente, vengono tutt'ora scrupolosamente rispettate e adempiute dal Gruppo Piquadro ed all'interno dei diversi stabilimenti del Gruppo stesso.



Outlook 2021/22

Sebbene, come ovvio, i dati del bilancio consolidato al 31 marzo 2021 mostrino una flessione a causa dalle misure introdotte dalle autorità pubbliche e governative dei Paesi colpiti dall'emergenza, volte al contenimento della diffusione del virus "Covid-19", comunque mitigate dalle azioni incisive del management che hanno ridotto al portata degli effetti della pandemia, il Gruppo Piquadro, anche in ragione degli andamenti dei primi mesi dell'anno 2021-2022, associati alla politica di investimenti effettuata dal Gruppo negli ultimi anni, alla solidità patrimoniale, ed alla capacità di innovare e immaginare il futuro, è convinto che il percorso di sviluppo e crescita del Gruppo possa riprendere velocemente con il ritorno alla profittabilità per tutto il Gruppo.

Nel presente comunicato vengono presentati alcuni indicatori alternativi di performance per consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria del Gruppo. Tali indicatori non devono essere considerati sostitutivi di quelli convenzionali previsti dagli IFRS. In particolare, l'indicatore alternativo presentato è l'EBITDA (margine operativo lordo) definito come l'Utile d'esercizio al lordo degli ammortamenti di immobilizzazioni materiali ed immateriali, degli oneri e proventi finanziari e delle imposte sul reddito dell'esercizio. Con riguardo agli schemi di bilancio contenuti nel comunicato, si precisa che si tratta di dati per i quali non è ancora stata completata l'attività di revisione.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Piquadro S.p.A., Dottor Roberto Trotta, attesta – ai sensi dell'art. 154-*bis*, comma 2 del D. Lgs. 58/1998 (TUF) – che l'informativa contabile relativa ai dati al 31 marzo 2021, come riportati nel presente comunicato stampa, corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Il bilancio consolidato e separato al 31 marzo 2021 sono oggetto di revisione contabile e la relazione sulla gestione e quella sul governo societario e sugli assetti proprietari sono oggetto di verifiche da parte della società di revisione, in corso di completamento.

Relazione sulla Remunerazione e sui compensi corrisposti

Il Consiglio di Amministrazione ha in data odierna approvato la Relazione sulla Remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'art. 123-*ter* del TUF e delle disposizioni di attuazione emanate da Consob. Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre deliberato di presentare e sottoporre alla deliberazione vincolante della prossima Assemblea degli Azionisti la Sezione Prima della Relazione sulla Remunerazione, che illustra la Politica della Società in materia di remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche per l'esercizio che chiuderà al 31 marzo 2022 nonché alla deliberazione consultiva e non vincolante dell'Assemblea degli Azionisti la Sezione Seconda della Relazione relativa ai compensi corrisposti, in attuazione di quanto previsto dall'art. 123-*ter*, commi 3 *bis* e 6, del TUF.

Relazione sulla Corporate Governance

Il Consiglio di Amministrazione ha, sempre in data odierna, approvato la Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari per l'esercizio chiuso al 31 marzo 2021, contenente le informazioni sull'adesione da parte della Società al Codice di Autodisciplina delle società quotate promosso da Borsa Italiana S.p.A. e le ulteriori informazioni richieste dalla normativa vigente.

Dichiarazione non Finanziaria

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta odierna ha altresì approvato la Dichiarazione Non Finanziaria al 31 marzo 2021 redatta in conformità al D.lgs. n.254/2016 riguardante la comunicazione di informazioni di carattere non finanziario e in materia di diversità di imprese e gruppi di grandi dimensioni. Questo documento costituisce l'evidenza e l'impegno di Piquadro nel supportare lo sviluppo di un business sempre più sostenibile e che risponda alle esigenze dei propri stakeholder.



Convocazione dell'Assemblea

Il Consiglio di Amministrazione riunitosi in data odierna ha inoltre deliberato di convocare l'Assemblea ordinaria degli azionisti per il giorno 27 luglio 2021 e, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 29 luglio 2021, per provvedere, oltre che all'approvazione del Bilancio al 31 marzo 2021, anche a:

- esprimere il voto vincolante sulla Sezione Prima e non vincolante sulla Sezione Seconda della Relazione sulla Remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter, commi 3 bis e 6, del TUF;
- deliberare sulla proposta autorizzazione al Consiglio di Amministrazione all'acquisto e alla alienazione di azioni proprie; e
- integrare il Collegio Sindacale.

L'avviso di convocazione dell'Assemblea sarà pubblicato, a cura della Società, ai sensi di legge e di statuto in data 16 giugno 2021, sul sito internet della Società www.piquadro.com nonché presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato di Spafid Connect S.p.A., accessibile all'indirizzo www.emarketstorage.com. L'estratto dell'avviso di convocazione sarà pubblicato in data 16 giugno 2021, su un quotidiano a tiratura nazionale.

Data la perdita netta di esercizio pari a Euro 1.789.191, il Consiglio ha proposto all'Assemblea di coprire tale perdita tramite utilizzo della riserva utili indivisi senza la distribuzione di alcun dividendo ai soci.

Con riferimento all'integrazione del Collegio Sindacale, si precisa che, non trovando applicazione le disposizioni statutarie e di legge che prevedono il meccanismo del c.d. voto di lista per il rinnovo dell'intero Collegio Sindacale, l'Assemblea sarà chiamata, ai sensi dello Statuto Sociale, a deliberare a maggioranza relativa sulle candidature presentate dagli Azionisti ai fini della integrazione del Collegio Sindacale.

Azioni proprie

La richiesta di rinnovo dell'autorizzazione dell'Assemblea al Consiglio di Amministrazione all'acquisto e alienazione di azioni proprie ha principalmente la finalità di stabilizzare il titolo della Società e di sostegno della liquidità ma anche quella di consentire di costituire, ove il Consiglio di Amministrazione ne ravvisasse la necessità, un magazzino titoli – per l'eventuale impiego delle azioni come corrispettivo in operazioni straordinarie, anche di scambio di partecipazioni, con altri soggetti nell'ambito di operazioni di interesse della Società - ai sensi della prassi di mercato n. 2 di cui alla Delibera Consob 16839/2009. La proposta del Consiglio di Amministrazione, ove approvata dall'Assemblea, prevede che il Consiglio di Amministrazione stesso sia autorizzato all'acquisto di azioni proprie nel numero massimo consentito dalla legge, per un periodo di 12 mesi dalla data di autorizzazione – ossia fino all'Assemblea che approverà il bilancio al 31 marzo 2022 – mediante utilizzo delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato.

Le suddette operazioni potranno essere effettuate, in una o più volte, acquistando azioni, ai sensi dell'art. 144-bis comma 1, lettera b, del Regolamento Emittenti, sui mercati regolamentati secondo modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi, che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita.

Gli acquisti potranno avvenire con modalità diverse da quelle sopra indicate ai sensi dell'art. 132, comma 3, del TUF o da altre disposizioni di volta in volta applicabili al momento dell'operazione. Il prezzo di acquisto delle azioni sarà individuato di volta in volta, avuto riguardo alla modalità prescelta per l'effettuazione dell'operazione e nel rispetto delle prescrizioni normative, regolamentari o prassi di mercato ammesse, entro un minimo e un massimo determinabili secondo i seguenti criteri:



- il corrispettivo minimo di acquisto non dovrà comunque essere inferiore del 20% al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione;
- il corrispettivo massimo di acquisto non dovrà comunque essere superiore del 10% al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione.

Nel caso in cui le operazioni di acquisto di azioni proprie vengano realizzate nell'ambito delle prassi ammesse con riferimento all'attività di sostegno della liquidità di cui alla prassi di mercato n. 1 della Delibera Consob 16839/2009, fermi gli ulteriori limiti previsti dalla stessa, il prezzo delle proposte di negoziazione in acquisto non dovrà essere superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente ed il prezzo corrente della proposta di negoziazione in acquisto indipendente più elevata presente nel mercato in cui le proposte in acquisto vengono inserite.

La proposta del Consiglio di Amministrazione prevede anche l'autorizzazione alla vendita, in una o più volte, delle azioni proprie eventualmente acquistate, al corrispettivo, che verrà fissato dal Consiglio di Amministrazione, non inferiore del 20% nel minimo al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione.

L'autorizzazione alla alienazione è richiesta all'Assemblea, in egual modo, a far data dalla delibera dell'Assemblea degli azionisti del 27 luglio 2021 senza limiti temporali.

Nel caso in cui le operazioni di vendita di azioni proprie vengano realizzate nell'ambito delle prassi ammesse in relazione all'attività di sostegno della liquidità del mercato, di cui al punto 1 della delibera Consob 16839/2009, fermi gli ulteriori limiti previsti dalla stessa, il prezzo delle proposte di negoziazione in vendita non dovrà essere inferiore al prezzo più basso tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente ed il prezzo corrente della proposta di negoziazione in vendita indipendente più bassa presente nel mercato in cui le proposte in vendita vengono inserite. La società detiene all'11 giugno 2021 n° 904.410 azioni proprie; le società controllate non detengono alcuna azione della Società.

Autovalutazione Collegio Sindacale

Il Consiglio di Amministrazione comunica che, ai sensi della Norma Q.1.1 delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società quotate predisposte dal Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili nella versione entrata in vigore il 28 aprile 2018", il Collegio Sindacale ha svolto un processo di autovalutazione con riferimento all'esercizio 2020/2021. Per maggiori dettagli e per gli esiti del predetto processo di autovalutazione si rinvia al paragrafo 14 della Relazione sulla corporate governance e gli assetti proprietari che verrà resa disponibile al pubblico nei modi e tempi di legge.

Documenti

La Relazione finanziaria annuale (comprensiva tra l'altro della relazione sulla gestione, del progetto di bilancio d'esercizio, del bilancio consolidato al 31 marzo 2021) e la Relazione sul governo societario saranno messi a disposizione del pubblico, presso la Sede legale della Società, sul sito internet www.piquadro.com nella sezione Investor Relations nonché sul meccanismo di stoccaggio autorizzato di Spafid Connect S.p.A., accessibile all'indirizzo www.emarketstorage.com entro i termini previsti dalla normativa vigente.

La Relazione degli amministratori sulla richiesta di autorizzazione da parte dell'Assemblea all'acquisto e alla alienazione di azioni proprie sarà diffusa con le modalità previste dalla normativa applicabile – e dunque, tra l'altro, sul sito internet www.piquadro.com nella sezione Investor Relations - contestualmente alla diffusione della relazione sui punti all'ordine del giorno (art. 125-ter del TUF) e comunque nei termini di legge. La Relazione sulla Remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter del TUF sarà diffusa nei tempi e con le modalità previste dalla normativa applicabile – e dunque, tra l'altro, resa consultabile sul sito internet www.piquadro.com nella sezione Investor Relations - nei termini di legge.

Allegati



Situazione Patrimoniale Finanziaria, Conto Economico riclassificato per il consolidato e per la Capogruppo Piquadro S.p.A. I dati riportati non sono stati ancora certificati e sono assoggettati alla verifica conclusiva del Collegio Sindacale di Piquadro S.p.A.

Disclaimer

Questo comunicato contiene alcune dichiarazioni previsionali in particolare nella sezione “Outlook 2021/2022”. Queste dichiarazioni sono basate sulle attuali aspettative e proiezioni del Gruppo relativamente ad eventi futuri e, per la loro natura, sono soggette ad una componente intrinseca di incertezza. Tali dichiarazioni si riferiscono ad eventi e dipendono da circostanze che possono, o non possono, accadere o verificarsi in futuro e, come tali, non è possibile fare un indebito affidamento su di esse. I risultati effettivi potrebbero differire da quelli contenuti in dette dichiarazioni a causa di una molteplicità di fattori, inclusi la volatilità ed il deterioramento dei mercati, le variazioni nei prezzi delle materie prime e delle lavorazioni, cambiamenti nelle condizioni macroeconomiche e nella crescita economica ed altre variazioni delle condizioni di business, mutamenti delle normative e del contesto istituzionale sia in Italia che all'estero, e molti altri fattori, la maggioranza dei quali è al di fuori del controllo del Gruppo.

Il presente comunicato stampa, emesso il 15 giugno 2021 è stato redatto ai sensi del Regolamento Emittenti. Lo stesso è a disposizione del pubblico presso Borsa Italiana S.p.A., sul meccanismo di stoccaggio autorizzato Spafid Connect S.p.A., accessibile all'indirizzo www.emarketstorage.com, e sul sito *internet* della società (www.piquadro.com) nella Sezione “Investor Relations”.

Dati economico-finanziari di sintesi e definizione degli indicatori alternativi di performance (Iap)

Il Gruppo Piquadro utilizza gli Indicatori alternativi di performance (Iap) al fine di trasmettere in modo più efficace le informazioni sull'andamento della redditività dei business in cui opera, nonché sulla propria situazione patrimoniale e finanziaria. In accordo con gli orientamenti pubblicati il 5 ottobre 2015 dall'European securities and markets (Esma/2015/1415) e in coerenza con quanto previsto dalla comunicazione Consob 92543 del 3 dicembre 2015, sono di seguito esplicitati il contenuto e il criterio di determinazione degli Iap utilizzati nel presente bilancio.

- L'EBITDA (Earning Before Interest, Taxes, Depreciation and Amortization, o Margine Operativo Lordo) è un indicatore economico non definito nei Principi Contabili Internazionali. L'EBITDA è una misura utilizzata dal Management per monitorare e valutare l'andamento operativo del Gruppo. Il Management ritiene che l'EBITDA sia un importante parametro per la misurazione della performance del Gruppo, in quanto non è influenzato dalla volatilità dovuta agli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponderabili fiscali, dall'ammontare e caratteristiche del capitale impiegato nonché dalle politiche di ammortamento. L'EBITDA è definito come l'Utile d'esercizio al lordo degli ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni materiali ed immateriali, degli oneri e proventi finanziari e delle imposte sul reddito dell'esercizio.
- L'EBITDA *adjusted* è definito come l'EBITDA al netto degli impatti derivanti dall'applicazione dell'IFRS 16.
- L'EBIT – Earning Before Interest and Taxes è l'Utile d'esercizio al lordo degli oneri e proventi finanziari e delle imposte sul reddito.
- L'EBIT *adjusted* è definito come l'EBIT al netto degli impatti derivanti dall'applicazione dell'IFRS 16.
- La Posizione Finanziaria Netta (“PFN”) utilizzata come indicatore finanziario dell'indebitamento, viene rappresentata come sommatoria delle seguenti componenti positive e negative della situazione patrimoniale finanziaria, così come previsto dalla Comunicazione CONSOB n. 6064293 del 28 luglio 2006. Componenti positive: cassa e disponibilità liquide, titoli di pronto smobilizzo dell'attivo circolante, crediti finanziari a breve termine. Componenti negative: debiti verso banche, debiti verso altri finanziatori, Società di leasing e di factoring.
- La Posizione Finanziaria Netta *adjusted* (“PFN *adjusted*”) è definita come la Posizione Finanziaria Netta al netto degli impatti derivanti dall'applicazione dell'IFRS 16.



Gruppo Piquadro

Il Gruppo Piquadro opera nel settore degli accessori in pelle attraverso i marchi Piquadro, The Bridge e Lancel. Capisaldi per i tre brand sono la cura per i dettagli e la qualità della lavorazione e dei pellami ma il prodotto Piquadro si distingue per un design innovativo e un contenuto tecnologico, quello The Bridge esalta il sapore vintage della lavorazione artigianale toscana e infine le collezioni Lancel incarnano l'allure parigina di una maison fondata nel 1876.

Le origini del Gruppo Piquadro risalgono al 1987 quando Marco Palmieri, oggi Presidente, fondò la sua azienda in provincia di Bologna, dove tuttora ha sede il quartier generale. La rete distributiva si estende su oltre 50 paesi nel mondo e conta su 174 punti vendita che includono 82 boutique a insegna Piquadro (55 in Italia e 27 all'estero di cui 47 DOS-directly operated stores e 35 in franchising), 12 boutique a insegna The Bridge (12 in Italia e di cui 10 DOS-directly operated stores e 2 in franchising) e 80 boutique a insegna Lancel (61 in Francia e 19 all'estero di cui 72 DOS-directly operated stores e 8 in franchising). Il fatturato consolidato del Gruppo, relativo all'esercizio 2020/2021 chiuso al 31 marzo 2021, è pari a 113,5 milioni di Euro.

Dall'ottobre 2007 Piquadro S.p.A. è quotata alla Borsa Italiana.

Piquadro S.p.A.

Ufficio relazioni con i media

Paola Di Giuseppe

Tel +39 02 37052501

paoladigiuseppe@piquadro.com

Piquadro S.p.A.

Investor relationship

Roberto Trotta

Tel +39 0534 409001

investor.relator@piquadro.com

**SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA - CONSOLIDATA**

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31 marzo 2021	31 marzo 2020
ATTIVO		
ATTIVITA' NON CORRENTI		
Immobilizzazioni immateriali	2.406	2.591
Avviamento	4.658	4.658
Attività per diritto d'uso	48.647	48.358
Immobilizzazioni materiali	12.422	13.562
Immobilizzazioni finanziarie	27	22
Crediti verso altri	2.583	2.204
Imposte anticipate	6.064	4.591
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	76.807	75.988
ATTIVITA' CORRENTI		
Rimanenze	36.206	37.959
Crediti commerciali	23.166	26.471
Altre attività correnti	6.553	6.200
Attività per strumenti finanziari derivati	47	184
Crediti tributari	3.096	3.853
Cassa e disponibilità liquide	57.154	57.550
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	126.222	132.216
TOTALE ATTIVO	203.029	208.201

**SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA – CONSOLIDATA**

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31 marzo 2021	31 marzo 2020
PASSIVO		
PATRIMONIO NETTO		
Capitale Sociale	1.000	1.000
Riserva sovrapprezzo azioni	1.000	1.000
Altre riserve	1.124	2.264
Utili indivisi	57.979	65.693
Utile dell'esercizio del Gruppo	(6.115)	(7.714)
TOTALE PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO	54.988	62.243
Capitale e Riserve di pertinenza di terzi	(323)	(282)
Utile/(perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	323	(41)
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI	0	(323)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	54.988	61.920
PASSIVITA' NON CORRENTI		
Debiti finanziari	30.211	20.501
Debiti verso altri finanziatori per contratti di <i>leasing</i>	36.288	39.243
Altre passività non correnti	4.599	4.003
Fondo benefici a dipendenti	3.839	3.751
Fondi per rischi ed oneri	2.932	2.908
Passività per imposte differite	0	0
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	77.869	70.406
PASSIVITA' CORRENTI		
Debiti finanziari	9.874	15.433
Debiti verso altri finanziatori per contratti di <i>leasing</i>	17.202	14.365
Passività per strumenti finanziari derivati	91	17
Debiti commerciali	33.704	38.681
Altre passività correnti	8.436	7.036
Debiti tributari	865	343
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	70.172	75.875
TOTALE PASSIVO	148.041	146.281
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	203.029	208.201

**CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO**

<i>(in migliaia di Euro)</i>	12 mesi al 31 marzo 2021	% sui Ricavi	12 mesi al 31 marzo 2020	% sui Ricavi	Var % 31 marzo 2021 vs 31 marzo 2020
RICAVI					
Ricavi delle vendite	113.477	97,7%	152.227	98,1%	(25,5)%
Altri proventi	2.642	2,3%	2.993	1,9%	(11,7)%
TOTALE RICAVI (A)	116.119	100,0%	155.220	100,0%	(25,2)%
COSTI OPERATIVI					
Variazione delle rimanenze	1.692	1,5%	(2.386)	(1,5%)	(170,9)%
Costi per acquisti	22.306	19,2%	36.619	23,6%	(39,1)%
Costi per servizi e per godimento beni di terzi	50.922	43,9%	65.960	42,5%	(22,8)%
Costi per il personale	29.276	25,2%	40.234	25,9%	(27,2)%
Ammortamenti e svalutazioni	15.819	13,6%	20.769	13,4%	(23,8)%
Altri costi operativi	763	0,7%	777	0,5%	(1,8)%
TOTALE COSTI OPERATIVI (B)	120.778	104,0%	161.973	104,4%	(25,4)%
RISULTATO OPERATIVO (A-B)	(4.659)	(4,0)%	(6.753)	(4,4)%	(31,0)%
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
Proventi finanziari	788	0,7%	1.453	0,9%	(45,8)%
Oneri finanziari	(2.995)	(2,6)%	(2.204)	(1,4)%	35,9%
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	(2.207)	(1,9)%	(751)	(0,5)%	193,9%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(6.866)	(5,9)%	(7.504)	(4,8)%	(8,5)%
Imposte sul reddito	1.074	0,9%	(251)	(0,2)%	527,9%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	(5.792)	(5,0)%	(7.755)	(5,0)%	(25,3)%
attribuibile a:					
AZIONISTI DELLA CAPOGRUPPO	(6.115)		(7.714)		
INTERESSI DI MINORANZA	323		(41)		
Utile per azione (base) in Euro	(0,116)		(0,155)		
EBITDA	10.504	9,0%	13.047	8,4%	(19,5)%



(in migliaia di Euro)

31 marzo 2021

31 marzo 2020

ATTIVO**ATTIVITA' NON CORRENTI**

Immobilizzazioni immateriali	640	699
Attività per diritto d'uso	15.230	14.817
Immobilizzazioni materiali	7.733	8.487
Partecipazioni	13.112	13.947
Crediti verso altri	449	426
Crediti verso controllate	7.200	9.800
Imposte anticipate	3.072	1.597
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	47.436	49.773

ATTIVITA' CORRENTI

Rimanenze	14.507	15.839
Crediti commerciali	14.362	18.375
Crediti verso controllate	10.077	7.999
Altre attività correnti	1.482	2.415
Attività per strumenti finanziari derivati	47	184
Crediti tributari	930	1.051
Cassa e disponibilità liquide	27.190	26.073
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	68.594	71.937

TOTALE ATTIVO**116.030****121.710**

**SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA – PIQUADRO SPA***(in migliaia di Euro)***31 marzo 2021****31 marzo 2020****PASSIVO****PATRIMONIO NETTO**

Capitale Sociale	1.000	1.000
Riserva sovrapprezzo azioni	1.000	1.000
Altre riserve	245	1.396
Utili indivisi	38.781	35.407
Utile d'esercizio	(1.789)	3.374
TOTALE PATRIMONIO NETTO	39.236	42.177

PASSIVITA' NON CORRENTI

Debiti finanziari	25.561	20.468
Debiti verso altri finanziatori per contratti di <i>leasing</i>	11.602	11.115
Altre passività non correnti	4.605	3.939
Fondo benefici a dipendenti	256	240
Fondi per rischi ed oneri	1.040	1.463
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	43.063	37.224

PASSIVITA' CORRENTI

Debiti finanziari	9.874	15.243
Debiti verso altri finanziatori per contratti di <i>leasing</i>	4.070	3.496
Debiti commerciali	12.314	16.489
Debiti verso controllate	4.909	4.562
Passività per strumenti finanziari derivati	91	17
Altre passività correnti	1.996	2.161
Debiti tributari	476	342
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	33.731	42.310
TOTALE PASSIVO	76.794	79.534
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	116.030	121.710

**CONTO ECONOMICO PIQUADRO SPA**

<i>(in migliaia di Euro)</i>	12 mesi al 31 marzo 2021	% sui Ricavi	12 mesi al 31 marzo 2020	% sui Ricavi	Var % 31 marzo 2021 vs 31 marzo 2020
RICAVI					
Ricavi delle vendite	46.126	94,3%	69.717	93,9%	(33,8)%
Altri proventi	2.810	5,7%	4.496	6,1%	(37,5)%
TOTALE RICAVI (A)	48.936	100,0%	74.214	100,0%	(34,1)%
COSTI OPERATIVI					
Variazione delle rimanenze	1.331	2,72%	(2.348)	(3,2%)	(156,7)%
Costi per acquisti	14.015	28,64%	26.179	35,3%	(46,5)%
Costi per servizi e per godimento beni di terzi	20.108	41,09%	26.140	35,2%	(23,1)%
Costi per il personale	9.388	19,18%	12.926	17,4%	(27,4)%
Ammortamenti e svalutazioni	5.445	11,13%	6.898	9,3%	(21,1)%
Altri costi operativi	245	0,50%	330	0,4%	(25,9)%
TOTALE COSTI OPERATIVI (B)	50.532	103,26%	70.124	94,5%	(27,9)%
UTILE OPERATIVO (A-B)	(1.596)	(3,26)%	4.089	5,5%	(139,0)%
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
Quote di utili (perdite) Società partecipate	(292)	(0,60)%	(167)	(0,2%)	74,7%
Proventi finanziari	483	0,99%	1.463	2,0%	(67,0)%
Oneri finanziari	(1.954)	(3,99)%	(792)	(1,1%)	146,8%
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	(1.763)	(3,60)%	504	0,7%	(449,7)%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(3.359)	(6,86)%	4.593	6,2%	(173,1)%
Imposte sul reddito	1.570	3,21%	(1.220)	(1,6%)	228,7%
UTILE DELL'ESERCIZIO	(1.789)	(3,66)%	3.374	4,5%	(153,0)%
EBITDA	3.299	7,00%	10.387	7,1%	(68,2)%